



---

FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

---

*Segreterie Nazionali*

## Comunicato Stampa

### Publici Esercizi, il 31 ottobre sciopero nazionale

È stato confermato per il prossimo **31 ottobre**, dalle organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil, **lo sciopero nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori dei pubblici esercizi**, annunciato a fine luglio.

Dopo le ottime iniziative organizzate a livello territoriale, e in assenza di sviluppi rilevanti sul tavolo negoziale, le federazioni di categoria hanno deciso di confermare la proclamazione dello sciopero che vedrà impegnati tutti i dipendenti di bar, ristoranti e mense aderenti a FIPE Confcommercio ed ANGEM, le parti datoriali che hanno abbandonato la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale del Turismo.

“Il confronto si è svolto con tutte le parti firmatarie, FIPE inclusa” affermano le organizzazioni sindacali “con l’obiettivo di definire un nuovo accordo in maniera responsabile, che armonizzasse le esigenze di lavoratori e aziende. Un progetto ambizioso, non raggiunto a causa dell’atteggiamento della Federazione Italiana Pubblici Esercizi, che pur avendo condiviso tutto il percorso assieme alle altre associazioni datoriali (Federalberghi, Fiavet e Faita), ha mutato improvvisamente strategia **avanzando richieste restitutive insostenibili improntate all’abolizione di istituti quali gli scatti di anzianità e la quattordicesima mensilità e proponendo sensibili peggioramenti delle tutele riguardanti la malattia; provocando di fatto il blocco della trattativa**, che è poi ripresa comunque con le altre associazioni datoriali ed è tuttora in corso.”

Nonostante i ripetuti inviti da parte delle Organizzazioni Sindacali a rivedere le proprie inaccettabili posizioni, FIPE ha mantenuto inalterate le proprie rigidità fino ad arrivare a prospettare la disdetta del Contratto nazionale. A fine maggio, l’associazione ANGEM, ha comunicato l’avvenuta sottoscrizione di un protocollo sulle relazioni sindacali propedeutico alla **stipula di un Contratto di Settore con altra e diversa compagine sindacale**, vanificando di fatto mesi di confronto; ed a tutt’oggi, nulla è cambiato per ripristinare dinamiche relazionali costruttive fra le parti.

**Comportamenti irresponsabili** sia di FIPE che di ANGEM, che in questo modo, stanno complicando ulteriormente il negoziato per il rinnovo del contratto nazionale di settore, già di per se reso difficoltoso dalla crisi economica che non risparmia il mondo del Turismo.

I sindacati, quindi, di fronte a questo inedito e inaccettabile quadro, hanno deciso di attivare tutte le iniziative indispensabili a **tutelare i rapporti di lavoro e a difendere un contratto nazionale applicato a più di un milione di addetti nel nostro paese. Ormai Expo 2015 è alle porte. Il rischio concreto appare oggi che per la miopia delle controparti datoriali, si giunga a questo decisivo appuntamento, in un clima di conflittualità e tensione sociale.**

**A sostegno della vertenza si svolgeranno nella mattina del 31 ottobre p.v. due manifestazioni nazionali:**

**a Roma in piazza Gioacchino Belli davanti alla sede di Confcommercio nazionale**

**a Milano in Corso Venezia, 47 davanti alla sede di Confcommercio Milano**

FILCAMS CGIL FISASCAT CISL UILTUCS UIL

Roma, 14 ottobre 2013